



AMELIA LA ROCCA
27.05.2024
11:28:42
UTC



***Gl'infiniti mondi di Mozart
Dalle diversità la Pace
III EDIZIONE***

Premessa: Ci troviamo in una fase particolare, in cui l'economia e le istituzioni sono tutte protese a valorizzare le connessioni tra cultura e società in un momento storico a dir poco inquietante per la concomitanza di molteplici focolai di guerra, sulla base di una corrispondenza virtuosa fra progetti operativi e fonti di finanziamento. Nella massa delle risorse che si annuncia, parte centrale avrà sia la formazione che l'innovazione tecnologica, in un quadro di sostenibilità ambientale. Soprattutto nel mezzogiorno, dove tutti gli sguardi sono appuntati, si gioca una partita che dovrà declinare la qualità delle strategie con l'efficienza operativa. In questa chiave la Fondazione sta dando forma e contesto al progetto che intende rendere evidente l'estrema importanza dell'istituzione di un circolo virtuoso che faccia di Nola-logisticamente collocata al centro del Mediterraneo- un centro di eccellenza per lo studio e la pratica della grande musica, con uno sguardo rivolto anche al recupero e all'inclusione di soggetti fragili, a rischio dispersione o con disabilità.

Concept: un progetto in cui la musica sia metodo e contenuto di una strategia di sviluppo del territorio mediante la promozione dei talenti nell'intero ciclo delle architetture dei suoni per dare all'artista piena autonomia e consapevolezza della complessità della produzione e trasmissione del suono.

FONDAZIONE ARISTIDE LA ROCCA ETS

**Cod. Fis . 92029020630
80035 NOLA VIA TANSILLO 34
SEDE OPERATIVA VIA DUOMO 5
www.classicaonline.eu**

info@fondazionealarocca.org

www.classicaonline.eu

Per info e biglietti: 081 2411111

Cod. Fax: 081 2411111

- 1) Promuovere la qualità, l'incontro e la presenza dello spettacolo dal vivo contemporaneo nel contesto globale, ponendosi come facilitatore di connessioni, scambi di informazioni, trasferimento di competenze, diffusione di buone pratiche.
- 2) Sostenere la promozione della più significativa produzione poetico-teatrale e musicale presso il mercato nazionale e internazionale, favorendo una maggiore visibilità della qualità artistica, nel rispetto della pluralità di linguaggi
- 3) Potenziare progetti integrati di promozione culturale e di valorizzazione delle arti , della musica e del patrimonio culturale , fondamento delle remote radici , anche rispetto a soggetti svantaggiati;
- 4) Valorizzare il patrimonio culturale immateriale e le identità culturali locali che stanno lentamente migrando verso altri contesti, con apertura alle istanze dei popoli della sponda sud del bacino del Mediterraneo, esigenza che appare ineludibile in un momento storico caratterizzato da un conflitto che somiglia sempre più a un genocidio.
- 5) Promuovere la creatività contemporanea, i nuovi linguaggi e le forme innovative di diffusione della poesia e della musica che consentano una maggior aggregazione sociale, che contribuiscano a rivitalizzare i territori e che rafforzino il senso di appartenenza dei cittadini alle proprie comunità;
- 6) Introdurre politiche di incentivo e agevolazione per le nuove generazioni che operano nell'ambito della promozione e della sperimentazione artistica, musicale e culturale, con particolare riguardo ai giovani appartenenti alle classi sociali svantaggiate e a soggetti BES
- 7) Promuovere gli scambi tra istituzioni , associazioni musicali ed artistiche , operatori , iniziative e convegni di studio culturali e musicali
- 8) Coordinare il processo di integrazione con particolare attenzione alle nuove generazioni, al fine di favorire la conoscenza e la valorizzazione delle radici, della storia e delle identità culturali dei popoli del mediterraneo.

Ma tutto ciò si raggiunge grazie anche alla collaborazione e partenariati di livello internazionali quali:

1) Partnership con l'Associazione musicale "ALDO CICCOLINI" l'unica riconosciuta dal grande maestro Aldo Ciccolini, operante dal 2000 , della quale il maestro è stato presidente onorario fino alla morte avvenuta a Parigi il 1° febbraio 2015, ha rappresentato e rappresenta un'occasione unica per promuovere la cultura musicale e produrre eredità positive.

La Fondazione ha cooperato alla realizzazione delle stagioni concertistiche fondate ed istituite dall'Associazione Musicale "Aldo Ciccolini" , giunta al venticinquesimo anno di attività. Infatti, a partire dalla stagione 2007, la Fondazione affianca l'Associazione intitolata al celebre pianista francese di origine napoletana nell'organizzazione e promozione di NOLAFESTIVAL , giunto per il 2016 alla dodicesima edizione , di PARTHENOPEFESTIVAL, con tre edizioni nella prestigiosa cornice del Salone del Circolo Ufficiali dell'esercito di Palazzo Salerno in Piazza del Plebiscito a Napoli, e di NOLAFESTIVAL IN SALZBURG , inaugurato nella città di Mozart nel 2006, in occasione dell'anno mozartiano, a duecentocinquanta anni dalla nascita del compositore, grazie al quale sono state realizzate ben cinque edizioni consecutive in cooperazione con la prestigiosa Salzburger Schlosskonzerte . In ogni stagione, 2007,2008,2009 ,2010,2011 sono stati realizzati ben venticinque concerti esclusivamente di musica classica, di cui ogni anno ben cinque a Salisburgo, nella Marmor Saal del Castello di Mirabell, la stessa sala che vide il debutto del genio salisburghese all'età di quattro anni. Nelle stagioni si sono avvicendati solisti dalla carriera artistica ben conosciuta a livello internazionale, tra cui i violinisti Luz Leskowitz e Glauco Bertagnin, il violoncellista Andrea Noferini, solo per citarne alcuni, sostenuti e patrocinati anche dalla FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI.

Nel 2006, il 4 aprile, con un concerto di beneficenza a favore dell'UNICEF, nel Teatro Umberto, il pianista Aldo Ciccolini tenne un récital che s'inseriva nell'ambito delle manifestazioni della V edizione di Nola Festival, rassegna internazionale di solisti ed orchestre che si svolge a Nola dal 2001. La partecipazione del Maestro Aldo Ciccolini segnerà la "consacrazione" dell'Associazione Musicale di Nola a lui intitolata. Il celebre pianista francese, nel pieno della sua forma intellettuale e musicale, con questo récital, volle non solo gratificare il lavoro svolto negli anni dall'Associazione, presieduta dalla professoressa Amelia La Rocca, ma anche offrire un segno significativo di solidarietà e generosità in favore dell'Unicef.

Aldo Ciccolini, insignito delle più alte onorificenze tra cui il titolo di Commandeur des Lettres et Des Arts (Legion d'Honneur) , fu il Presidente Onorario dell'Associazione a Lui intitolata fino alla Sua scomparsa, il 1° febbraio del 2015

2) Il Ministero per la Conservazione e le Attività Culturali, l'Assessorato alla Cultura e al Turismo della Regione Campania, la Provincia di Napoli e il Comune di Nola hanno patrocinato qualsiasi progetto, evento o festival coordinato dal soggetto proponente che vanta una rete di partnership con:

- **la Gesco, una realtà campana di imprese** attiva dal 1991, **che conta 35 soci** operanti in diversi settori, quali: sociale, formazione, comunicazione e editoria, ristorazione, salute e ambiente, housing sociale e turismo, innovazione e sviluppo con connessioni a livello nazionale e collabora a rafforzare le competenze professionali e favorire le possibilità d'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- **il Liceo Musicale "Albertini"** di Nola e **l'Università "Federico II" di Napoli**, Dipartimento di Studi Umanistici;

3) **Partnership con l'Università "Federico II" di Napoli, Dipartimento di Studi Umanistici** per la promozione di linguaggi contemporanei, scrittura creativa in poesia, nuove forme di diffusione di cultura. Rilevante è stato il Convegno di studi "Temi e voci della poesia del Novecento" tenutosi a Napoli, il 30 e 31 Maggio del 2016 presso la Biblioteca di Ricerca dell'Area Umanistica dell'Università degli Studi di Napoli, nel quale Luigi Reina ha recitato "I Frammenti" di Aristide La Rocca e a seguire il violoncellista Andrea Noferini ha tenuto un concerto in ricordo del Medico-Poeta.

I edizione di NOLA INTERNATIONAL PERCUSSION FESTIVAL, nella splendida cornice del Seminario Vescovile di Nola che si è svolta dal 1° al 4 settembre 2011. La kermesse, patrocinata dal Comune di Nola, dallo stesso Seminario Vescovile nella persona del Rettore don Gennaro Romano, dall'Associazione "Aldo Ciccolini" e dalla Fondazione "Amelia e Concetta Grassi" ha ospitato concerti e masterclasses di alcuni tra i più noti percussionisti della scena internazionale, coordinati da Peter Sadlo, docente di Mozarteum di Salisburgo e tra i più importanti percussionisti di fama mondiale, prematuramente scomparso nell'estate 2016, Daniella Ganeva, del Royal College of Music di Londra, insieme al maestro Edoardo Albino Giachino, percussionista dell'Orchestra Sinfonica Nazionale di Santa Cecilia.

La manifestazione ha dimostrato l'attenzione della Fondazione La Rocca e dell'Associazione "Aldo Ciccolini", che organizza dal 2000 il "Nolafestival", a un genere musicale in enorme espansione che rappresenta il futuro della musica classica per il favore e il gradimento dimostrato dai giovani e per le innumerevoli implicazioni in favore di molteplici e multiformi obiettivi, dal recupero di adolescenti DSA o BES.

Inoltre l'occasione per i giovani musicisti è stata irripetibile perché non solo hanno potuto partecipare alle master-classes tenute dagli stessi concertisti ma hanno avuto la possibilità di esibirsi nel concerto del 4 settembre insieme a Peter Sadlo, che li ha selezionati. La direzione artistica della manifestazione è stata affidata al maestro Rolando Costagliola, classe 1989, vincitore del Concorso Ordinario a Cattedra per strumenti a percussione nei Licei Musicali, già affermato in campo concertistico.

Alla prima edizione segue, regolarmente, la realizzazione di NOLA INTERNATIONAL PERCUSSION FESTIVAL, la cui valenza internazionale, sottolineata dalla presenza costante di uno tra i solisti più importanti del panorama internazionale, THEODOR MILKOV, offre ai giovani musicisti la possibilità di partecipare a master class tenute dal maestro Milkov sia nel repertorio solistico che in quello dei passi d'orchestra. **E' un fatto che tre giovani percussionisti appena diciottenni siano entrati a far parte dell'Orchestra Giovanile del Teatro di San Carlo, a dimostrazione della grande valenza professionale di un percorso di eccellenza.**

Inoltre:

Nell'ambito della seconda edizione della kermesse dedicata a quanti hanno speso la propria vita per l'arte e la cultura, IL Teatrino di Corte di Palazzo Reale in Napoli, storico edificio disegnato dall'architetto Ferdinando Fuga, ha accolto il Concerto Sinfonico dell'Orchestra da Camera del Teatro San Carlo.

Solista e direttore il violoncellista Andrea NOFERINI unanimemente riconosciuto come uno dei più eminenti solisti della scena internazionale. Il Direttore ha curato nei minimi dettagli il ricco programma musicale dell'appuntamento coordinato dalla **Fondazione** con l'Associazione Musicale "Aldo Ciccolini". Il concerto della seconda edizione del premio "Aristide La Rocca - Una vita per la cultura e per l'Arte" si è tenuto il 24 ottobre 2016. La serata, condotta da Gabriele Blair, prevedeva la cerimonia di consegna del premio "Aristide La Rocca", attribuito all'archeologo Eugenio La Rocca: straordinariamente ricco, anzi unico, il programma musicale con il Concerto n° 1 e il Concerto n° 2 di Franz Joseph Haydn per Violoncello e Orchestra, "Une Larme" per violoncello e orchestra di Gioacchino Rossini e le Variazioni su Mosè di Rossini di Niccolò Paganini per violoncello e orchestra. A patrocinare l'importante evento sono stati il MIBACT, la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli, il Teatro San Carlo, l'Associazione Musicale "Aldo Ciccolini" ed i Lions del Distretto 108 YA.

La Fondazione ha istituito e curato dal 2015 il Premio Aristide La Rocca **"Una Vita per la Cultura e per l'Arte"** premiando negli anni: il filosofo Aldo Masullo, l'archeologo e accademico dei Lincei, Eugenio La Rocca, il Prof. Gaetano Manfredi, attuale Sindaco di Napoli, *Sua Eccellenza Beniamino De Palma*, Arcivescovo-Vescovo emerito di Nola, il Prof. Michele Mezza, giornalista, saggista e docente universitario, l'esimio prof. Paolo Giulierini, direttore del MANN, Vittorio Avella, considerato il maggior incisore a livello europeo. L'11 aprile 2024 il premio è stato conferito a Massimo Cacciari.

Dal 2021 è stata costituita la Nola Youth Orchestra “Aldo Ciccolini” che ha contribuito al successo del nuovo filone artistico “GL’INFINITI MONDI DI MOZART-DALLE DIVERSITA’ LA PACE” che istituisce il partnership con

- l’Università Mozarteum di Salisburgo e precisamente con il Leopold Mozart Institute, diretto dal Prof. Andreas Weber che si occupa della formazione e della valorizzazione dei giovani talenti che ha già partecipato a Nola, nel 2022 e nel 2023, con concerti che hanno visto la partecipazione di giovanissimi talenti, concerti documentati sul sito www.classicaonline.eu

<https://it.wikipedia.org/wiki/Mozarteum>

<https://www.uni-mozarteum.at/en/index.php>

<https://www.uni-mozarteum.at/departement.php?o=15344>

Leopold Mozart Institut für Begabungsförderung

Institutsleiter: Ao.Univ.Prof. Andreas Weber

<http://www.uni-mozarteum.at/people.php?p=51374>

Nell’ambito della progettazione 2023, con il patrocinio del Sindaco di Nola e del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli, si è svolta la II EDIZIONE della kermesse mozartiana che ha sancito la partnership tra Fondazione La Rocca , Comune di Nola e Mozarteum di Salisburgo. A questo si aggiunge l’invito, non programmato, rivolto dal Prof. Andreas Weber, Direttore del Dipartimento Leopold Mozart, al maestro Andrea Noferini a tenere una masterclass e un concerto al Mozarteum. L’invito è stato accolto e il 17 dicembre Andrea Noferini, accompagnato al pianoforte dal Francesco Nicolosi, ha tenuto un concerto e una masterclass al Mozarteum con un programma che ha destato la viva ammirazione per l’altissimo livello virtuosistico da parte del folto pubblico presente. L’evento si è svolto alla presenza del Sindaco di Nola, dott. Carlo Buonauro, invitato dal Prof. Weber, che ha dimostrato la particolare attenzione e vicinanza alle iniziative della Fondazione.

Grandissimo successo hanno riscosso i due concerti con Orchestra il 20 e 21 ottobre 2023 nella Cattedrale di Nola, con una partecipazione complessiva di oltre mille persone e un programma quasi esclusivamente mozartiano, ad eccezione del primo brano, eseguito da un pluripremiato enfant prodige, Alexander Umundum (Germania, anni 11) il Concerto di Sammartini per flauto dolce e Orchestra, brano di altissimo virtuosismo, cui è seguito, nella prima serata, il Concerto KV 216 per violino e orchestra e il Concerto KV 414 per pianoforte e orchestra, nell’interpretazione rispettivamente di Sophia Logar (Serbia) e Caitlan Rinaldy (Australia), allieve del Leopold Mozart Institute ; nel corso della seconda serata si sono esibiti la pianista Ji-Hye Jung (Corea), docente al Mozarteum , Concerto KV453, e il violinista Roberto Noferini , docente al Conservatorio Rossini di Pesaro, Concerto KV 218.

L’Orchestra Nola Chamber Aldo Ciccolini è stata diretta dal Prof. Andreas Weber che ha tenuto vari incontri con gli studenti del Liceo Musicale Albertini, in vista della prosecuzione degli studi musicali, fornendo preziosi consigli ; particolarmente significativo è stato il contributo degli’illustri musicisti dianzi citati nella individuazione dei tre giovanissimi componenti l’Orchestra che seguiranno le lezioni della Sommerakademie a Salisburgo, nel periodo tra il 15 luglio e il 10 agosto, con tre borse di studio erogate dalla Fondazione.

L’impegno dell’Orchestra è stato particolarmente intenso, in quanto in due serate è stato eseguito un programma con ben cinque concerti solistici del grande repertorio mozartiano.

I concerti si trovano sulla home page del sito www.classicaonline.eu

Per il mese di dicembre 2023 una ulteriore serie di eventi è stata svolta a Nola, tra cui il **Concerto per la Pace** , con la partecipazione del percussionista Rolando Costagliola che ha eseguito il Concerto n°1 di Ney Rosauro per marimba e orchestra, accompagnato dalla Nola Chamber Orchestra Aldo Ciccolini, diretta da Egidio Napolitano ; in programma anche la Eine Kleine Nachtmusik KV 525 di Mozart.

L’evento, seguito da un folto pubblico, ha visto la partecipazione , in una riflessione guidata dal filosofo Luigi Pasciari, di S.Ecc.za Rev.ma Mons. Beniamino Depalma, Vescovo emerito di Nola e del Sindaco di Nola, dott. Carlo Buonauro, sul tema

“ E’ ancora possibile la Pace?”

PROPOSTA PROGETTUALE

Il piano programmatico che si è stabilito tra la Fondazione e il Mozarteum prevede lo scambio culturale; in tal modo la Musica assume un rilievo primario sia per le valenze culturali, sia per le valenze estetico - formative, che contribuiscono anche a sviluppare il dialogo interculturale, in grado di alimentare un processo di scambio e di collaborazione tra i giovani orchestrali e tra persone di origine, tradizioni culturali e linguistiche diverse.

La proposta progettuale, dunque, volta a promuovere la qualità, l’incontro e la presenza dello spettacolo dal vivo contemporaneo , ponendosi come facilitatore di connessioni, scambi culturali, trasferimento di competenze, attraverso una rete internazionale, si candida ad essere un modello di buone pratiche per incrementare l’inclusione sociale, la promozione dei sistemi di formazione e

l'orientamento professionale, per offrire tangibili opportunità alla straordinaria presenza di talenti artistici di giovani sul territorio e fare da volano per il rilancio turistico dell'intero distretto territoriale delle aree interne campane, favorendo la crescita di imprese sociali e/o culturali.

Il progetto, prefigurandosi come una vera e propria "officina", centro propulsore nel settore della Cultura ai massimi livelli, propone di realizzare eventi dal vivo dedicati alla grande musica nella Basilica monumentale di San Domenico Maggiore, con la proposta di concerti gratuiti di alto livello artistico e riservando una particolare attenzione alla formazione dei giovani. Alle attività performative dell'orchestra si accompagneranno, infatti, le masterclass nel mese di NOVEMBRE 2024, per gli studenti dei Licei musicali, Conservatori, Università del territorio e per tutti i cultori di musica.

Elemento caratterizzante il Progetto Intersettoriale è la messa in scena in prima mondiale del dramma in endecasillabi sciolti "Scene Augustee" di Aristide La Rocca.

Autore considerato tra i più importanti del Novecento dai maggiori critici letterari, in primis Giorgio Barberi Squarotti,

Aristide La Rocca nacque a Nola il 24 aprile 1925 da Nicola, compositore e da Carmela Grassi, diplomata in pianoforte. Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1949, quattro specializzazioni post laurea, direttore sanitario dell'Ospedale Cardarelli di Napoli dal 1977 al 1990 (epoca della pensione). Dall'A.A. 1978/79 al 2006, docente presso l'Istituto di Igiene e Medicina Preventiva presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, Cittadino Benemerito di Nola. Uomo di profonda cultura, geniale e versatile, si dedicò con passione a molteplici attività esemplate in testi, opere, iniziative. Fondò nel 1972 la rivista culturale Hyria (sottotitolata Cultura e Società della Nuova Europa) di cui fu editore e direttore, giornalista pubblicista dal 1979 collaborò con il Mattino di Napoli e con altri giornali e riviste. Fu anche autore di tre trattati scientifici sull'Epidemiologia e la Prevenzione degli incidenti stradali, in Patologia ambientale di Lauria e Gualtierotti (1984-1987, ed. Idelson) e del volume Ospedali e Sanità in Italia, edito nel 1999 da Liguori, nonche delle opere letterarie: "Le ragioni del Sud nell'Avita e nella poesia di Rocco Scotellaro (Atti del Convegno di studio -Napoli, 30-31 marzo 1984) ed. Liguori, 1988, "La casa nel sole" editore Cappelli, 1968, "I soli", Loffredo 1971, "Dieci Frammenti", ed. Hyria 1979, "L'amore randagio", Torino - Associazione culturale Due Fiumi, 2000. La sua opera poetica, apprezzatissima dalla critica più autorevole, da Giorgio Barberi Squarotti, a Gabriele Catalano, a Raffaele Giglio, consiste in 108 testi comprensivi di tre opere teatrali nelle quali campeggiano eroine della storia, da Cleopatra a Teodora di Bisanzio a Zenobia di Palmira, e atti unici

su canovacci storici, in primis "Scene Augustee" che si mette in scena.

A tal proposito si riporta una breve citazione dell'insigne critico letterario Giorgio Barberi Squarotti sull'opera di Aristide La Rocca: "La durata di un autore si misura solo nel tempo, non nell'attualità e nel successo. E' proprio quello che posso verificare ora, che ho perduto (che ha l'intera nostra cultura) l'interlocutore prezioso e sicuro. Mi sono riletto il suo poema e altri suoi versi. La sua durata si affida proprio a tanta altezza di visioni, di racconto, di meditazioni, nella perfetta armonia di classicità e di modernità. Discussioni e polemiche scompaiono in fretta: soltanto l'opera è vera, duratura, esemplare. A questa eternità è affidata l'opera poetica di Aristide La Rocca"

In tal modo il progetto intende tracciare un percorso di formazione e produzione perseguendo tre obiettivi fondamentali:

- Diffondere e valorizzare la cultura musicale con la proposta di eventi di alto livello artistico con particolare attenzione al patrimonio della tradizione partenopea, ai nuovi generi musicali e alla formazione dei giovani talenti;
- Valorizzare la città di Napoli quale "Music City", con particolare attenzione alla divulgazione degli eventi anche presso un pubblico internazionale grazie alle nuove tecnologie;
- Valorizzare il patrimonio artistico - monumentale napoletano, realizzando gli eventi in un sito di pregio della città, la basilica di San Domenico Maggiore.

La Fondazione "Aristide La Rocca", soggetto proponente, si pregia della partecipazione ai concerti del M° Francesco Nicolosi, considerato oggi uno dei massimi esponenti della Scuola pianistica napoletana e presidente del Concorso Pianistico internazionale Sigismund Thalberg, del M° Andrea Noferini, musicista di fama mondiale, membro dello Schubert Trio, primo violoncello solista dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma dal 1991, nella duplice veste di solista e direttore artistico degli eventi, nonché della prestigiosa partecipazione del **Prof. Andreas Weber del Leopold Mozart Institute di Salisburgo, che dirigerà** la Nola Chamber Orchestra "Aldo Ciccolini", formata da giovani e talentuosi orchestrali campani e condurrà le masterclass correlate ai concerti insieme al M° Andrea Noferini e al M° Francesco Nicolosi.

Le Masterclass daranno ai giovani partecipanti la possibilità di mettere in luce il loro talento e tra questi **tre giovani musicisti, selezionati da apposita Commissione, beneficeranno di una borsa di studio per un soggiorno/studio presso il Mozarteum di Salisburgo, grazie all'accordo programmatico della Fondazione con il Leopold Mozart Institute, diretto dal Prof. Andreas Weber, che si occupa della valorizzazione dei giovani talenti, e con la SOMMERAKADEMIE del MOZARTEUM, diretta dal Prof. Hannfried LUCKE, nel periodo compreso tra luglio e agosto 2025.**

L'elemento attrattore ed inclusivo del progetto, sarà un contest musicale di percussioni per ricordare un giovanissimo, pluripremiato musicista, Giuseppe Falco, diplomato con lode al Liceo Musicale Albertini e prossimo alla Laurea in Percussioni, scomparso nel febbraio 2024. La musica classica

attraversa una crisi profonda e predomina la musica popolare appannaggio di dilettanti: le percussioni costituiscono un controesempio sia per la contemporaneità della letteratura, moderna e quanto mai attrattiva, sia per la smisurata varietà timbrica ed espressiva degli ensemble sia per le enormi possibilità offerte dalle contaminazioni cioè da brani del grande repertorio riscritti per strumenti a percussione. Il settore è in enorme espansione specialmente nella mitteleuropa germanofona, in America, Asia, Australia. La finalità è affiancare alle attività di respiro internazionale del progetto Gl'Infiniti Mondi di Mozart che ormai da tre anni vede la partnership della Fondazione La Rocca con il Mozarteum di Salisburgo un nuovo ambito d'interesse che al classicismo mozartiano affianchi la potenza innovativa delle Percussioni, assicurando al territorio rilevanza sul piano internazionale per la produzione musicale e teatrale di altissimo livello. Il contest svilupperà una interconnessione tra rappresentanti della scena internazionale e studenti delle scuole medie e dei Licei musicali, in una prospettiva di verticalizzazione senza dimenticare la straordinaria valenza esemplare e motivazionale della musica e del settore delle percussioni in particolare. La tempistica dello svolgimento parte dalla rappresentazione teatrale e prosegue con il contest che rappresenta l'edizione 0 di una manifestazione che deve avere cadenza annuale o, al massimo, biennale per diventare una manifestazione di grande rilievo nel panorama nazionale ed internazionale, in previsione della partnership con il Leopold Mozart Institute e della Sommerakademie, l'evento musicale che ogni anno richiama a Salisburgo migliaia di giovani studenti da tutto il mondo, nell'estate 2025.

Il progetto si svolgerà in parte a Caivano, comune italiano di 35 795 abitanti della città metropolitana di Napoli in Campania. Da quarant'anni, dopo il terremoto dell'80, a Caivano è sorto un complesso noto come Parco Verde, diventato tristemente famoso per essere stato teatro di orrendi abusi su minori, culminati con infanticidi perpetrati con ferocia inaudita. Considerata la piazza di spaccio più importante d'Europa, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso 15 settembre 2023 il testo del cosiddetto decreto Caivano, il quale testimonia fin dal nome della assai discutibile ma diffusa pratica di intervenire normativamente, quasi sempre ricorrendo alla decretazione d'urgenza, all'indomani di fatti di cronaca drammatici, con l'illusione di inseguire questa o quella emergenza attraverso l'irrigidimento degli strumenti penali. Da qui la necessità di un approccio sistemico alternativo, della valorizzazione degli strumenti educativi perché, se è vero che Caivano è Parco Verde, è altrettanto vero che esistono realtà virtuose quali quella rappresentata dall'I.C. DON MILANI, con scuola media ad indirizzo musicale. Tra il 2012 e il 2017, ha svolto la sua attività di docente di strumenti a percussione Rolando Costagliola, responsabile musicale del progetto, ed è stata esemplare la sua attività di recupero di ragazzi che avevano abbandonato completamente la scuola, dediti ad attività di corrieri, condotti addirittura a classificarsi primi nel Concorso Musicale che il Teatro di San Carlo dedica alle scuole medie ad indirizzo musicale, in uno straordinario caso di successo formativo. Ed è appunto alla Don Milani di Caivano che sarà svolta una sezione del Contest dedicato a Giuseppe Falco, scomparso il 26 marzo 2024, pochi giorni prima del suo ventiduesimo compleanno. Il Contest sarà aperto anche alle scuole medie ad indirizzo musicale e ai Licei Musicali, ma sarà soprattutto proiettato all'individuazione di talenti emergenti nel contesto nazionale e internazionale. Presidente del Contest sarà Giuseppe Cacciola, Percussionista del Teatro alla Scala, affiancato da Rolando Costagliola e da altri affermati, pluripremiati percussionisti.

CRONOPROGRAMMA

**CONTEST ANNO 0
INTERNATIONAL PERCUSSION FESTIVAL
"PETER SADLO"
Premio Speciale in memoriam
Giuseppe Falco (2002/2024)**

**CAIVANO, AUDITORIUM I.C. DON MILANI
10-11 NOVEMBRE 2024**

**NOLA TEATRO UMBERTO
CONCERTO DI GALA DEI VINCITORI
13 NOVEMBRE 2024**

**NOLA YOUTH ORCHESTRA ALDO CICCOLINI
PERCUSSIONISTI
GIUSEPPE CACCIOLA *primo percussionista Orchestra Filarmonica Teatro
alla Scala*
ROLANDO COSTAGLIOLA *Direttore artistico***

**GL'INFINITIMONDI DI MOZART III EDIZIONE
DALLE DIVERSITA' LA PACE**

23 NOVEMBRE ORE 11

**PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE ATTIVITA' ALLA STAMPA E AL PUBBLICO
ORGANIZZATO IN COOPERAZIONE CON NAPOLICLICK**

CONCERTO INAUGURALE

- **VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MUSICALE NAPOLETANO nel 250° anniversario della morte di Niccolò Jommelli**

**“L'UCCELLATRICE” opera buffa di Niccolò Jommelli su libretto di Carlo Goldoni, prima rappresentazione Venezia, Teatro di San Samuele, Festa dell'Ascensione, 1751-
Nola Youth Chamber Orchestra “Aldo Ciccolini” – Compagnia di canto della Fondazione
Direttore Egidio Napolitano
23 novembre 2024 – ore 18**

- **CONTAMINAZIONI- 24 novembre 2024- Ore 18**

**Antonio Vivaldi
Sei concerti per flautino e Orchestra op.10 (1728) trascrizione per vibrafono e
orchestra di Rolando Costagliola**

**Nola Youth Chamber Orchestra “Aldo Ciccolini”-
Vibrafono Rolando Costagliola- Direttore MASSIMO TESTA
Ore 11 – Masterclass “ Contaminazioni e tastiere, una reinterpretazione dei classici nel
terzo millennio” Docente Rolando Costagliola, percussionista, Docente di Strumenti a
Percussione**

- **INTERNAZIONALIZZAZIONE- IN COOPERAZIONE CON MOZARTEUM SALZBURG
Gl'infiniti mondi di MOZART- III EDIZIONE**

1. **Concerto dei giovani talenti del Dipartimento Leopold Mozart del Mozarteum-
30 novembre 2024 ore 11**

**Concerto aperto ai Licei Musicali e ai Conservatori di Musica
NOLA YOUTH CHAMBER ORCHESTRA ALDO CICCOLINI
DIRETTORE ANDREAS WEBER**

Ore 18 - Concerto

**Francesco Nicolosi, pianoforte, Andrea Noferini ,violoncello
https://it.wikipedia.org/wiki/Francesco_Nicolosi
<https://www.narniafestival.com/team/andrea-noferini/>**

2. **Concerto dei solisti, docenti del Mozarteum di Salisburgo**

**Nola Youth Chamber Orchestra “Aldo Ciccolini”- 1° DICEMBRE 2024
Ore 18**

**Direttore Prof. A.O. Andreas Weber
Direttore Leopold Mozart Institute – Mozarteum Salzburg**

<https://www.moz.ac.at/en/people/keyboards-studies/andreas-weber>

Pianista Ji-Hye Jung Docente Mozarteum Salzburg

<https://www.moz.ac.at/de/personen/tasteninstrumente/jung-ji-hye>

COMPLESSO MONUMENTALE SAN DOMENICO MAGGIORE

CONVEGNO INTERNAZIONALE

Conclusione della kermesse

San Domenico Maggiore

1° DICEMBRE 2024

ORE 16

“GL’INFINITI MONDI DI MOZART- IL DIVINO AMADE’ E NAPOLI”

Relatori - A.O. Prof. Andreas Weber – Direttore Leopold Mozart Institute Mozarteum Salzburg , Prof.ssa Amelia La Rocca, Prof. Michele Mezza Un’intervista impossibile con l’ausilio dell’AI tra Mozart e Giordano Bruno

Giovedì 19 Dicembre

Teatro Umberto Nola

“Scene Augustee”

Regia Yari Mirko Alfano

Coreografia Maria Rosa Serpe

Peter Sadlo Percussion Ensemble

Direttore Giuseppe Cacciola

I percussionista Teatro alla Scala di Milano

Soggetto proponente

La Fondazione “ARISTIDE LA ROCCA” ETS, trasformazione della Fondazione “Amelia e Concetta Grassi”, è un’Istituzione culturale (art. 6 e 7 L.R. 7/2003) sorta nel 2007 per volontà testamentaria del dottor Aristide La Rocca (1925 – 2006), medico insigne, profondo conoscitore di musica classica, poeta, drammaturgo, saggista, giornalista, editore. Ha sede a Nola e ne è presidente la prof.ssa Amelia La Rocca. La Fondazione opera dal 2007 in Campania con l’intento di promuovere e diffondere l’arte e la musica e incentivare competenze e creatività nel settore artistico-musicale come fattore di sviluppo sociale, che funga da volano per la valorizzazione dei giovani talenti e del territorio attraverso la produzione di eventi di alto livello artistico: festival, concerti, manifestazioni, premi, il tutto documentato dal sito web: www.classicaonline.eu. In particolare la Fondazione si propone di contribuire a migliorare la qualità dello spettacolo dal vivo sul territorio, favorendo la multidisciplinarietà, l’innovazione, la promozione di performances di qualità artistica presso ampie fasce di pubblico, nonché l’educazione e la formazione musicale e teatrale delle nuove generazioni e operare in sinergia con soggetti istituzionali e non e quindi in collaborazione con le istituzioni scolastiche, tra cui il Liceo Musicale Albertini di Nola, e con le Università del territorio per sollecitare l’accesso dei giovani allo spettacolo dal vivo sia attraverso un coinvolgimento diretto attivo e sia come destinatari privilegiati. Lo staff gestionale della Fondazione è costituito: - dalla presidente prof.ssa Amelia La Rocca, legale rappresentante e consulente progettuale, con esperienza più che ventennale nel campo dell’organizzazione di eventi di altissimo livello culturale e artistico, che si occupa del coordinamento tecnico-organizzativo delle attività, - dal direttore artistico, Andrea Noferini, primo violoncello del teatro dell’Opera di Roma, reputato tra i massimi violoncellisti della scena mondiale, - dal responsabile della comunicazione Prof. Michele Mezza, Docente universitario, per oltre quarant’anni giornalista RAI.

Attività

Il Ministero per la Conservazione e le Attività Culturali, l’Assessorato alla Cultura e al Turismo della Regione Campania, la Provincia di Napoli e il Comune e la Diocesi di Nola hanno patrocinato qualsiasi progetto, evento o festival coordinato dal soggetto proponente nel corso degli anni. La Fondazione tra i tanti eventi ha organizzato il Nola Festival giunto alla XIII edizione nel 2019, il Nola International Percussion Festival nel 2011 e nel 2018, il Parthenope Festival dal 2007 al 2010, ben sei edizioni consecutive di concerti a Salisburgo, in cooperazione con i prestigiosi Salzburger Schlosskonzerte, il Certamen di Poesia Mediterranea nel 2015; nel 2016 ha collaborato al Convegno “Temi e voci della poesia del Novecento” tenutosi presso la Biblioteca di Ricerca dell’Area Umanistica dell’Università “Federico II” di Napoli. Ha istituito e curato dal 2015 il Premio Aristide La Rocca “Una Vita per la Cultura e per l’Arte” premiando negli anni: l’illustre filosofo Aldo Masullo, l’archeologo e accademico dei Lincei, Eugenio La Rocca, il prof. Gaetano Manfredi, attuale Sindaco di Napoli, Sua Eccellenza Beniamino De Palma, il prof. Michele Mezza, giornalista, saggista e docente universitario, il dott. Paolo Giulierini, direttore del MANN, il filosofo Massimo Cacciari nel 2024. Ha curato altresì il progetto “Omaggio a Pier Paolo Pasolini “Medea: dal mito alla realtà” nell’ambito del Piano per la promozione culturale della Regione Campania 2022 e ” CARUSO E CILEA-AUREA NEAPOLIS” nel 2023, nello stesso ambito. Dal 2022 la Fondazione ha dato l’avvio ad uno scambio culturale transnazionale con il Mozarteum di Salisburgo diretto dal Prof. Andreas Weber, che si occupa in maniera specifica della valorizzazione dei giovani talenti, con il quale ha stipulato un protocollo d’intesa ed ha curato ad ottobre 2022 e 2023 i concerti: “Gli infiniti Mondi di MOZART: dalle diversità la Pace”, il tutto documentato dal sito web: www.classicaonline.eu

Descrizione del progetto

La finalità del progetto è legata essenzialmente a due concept fondamentali, l’innovazione nel campo della musica classica, con una serie di attività affidate alle percussioni, e la valorizzazione ai massimi livelli culturali del territorio. Non viene, ovviamente, trascurata la cooperazione con la scuola e la presenza nelle zone ad alto rischio, quali Caivano. Concept progettuale fondato sulla produzione teatrale di SCENE AUGUSTEE di Aristide La Rocca dramma in endecasillabi sciolti già riconosciuto dalla critica letteraria ai massimi livelli, che sarà rappresentato in prima mondiale con musiche originali per ensemble di percussioni e movimenti coreografici originali. La valorizzazione del territorio è idea fondante, Nola negli ultimi giorni di vita di Augusto, in un’opera scritta da un autorevolissimo letterato nolano, non solo centro propulsivo di cultura ai massimi livelli ma formidabile attrattore per il pubblico giovanile grazie alla presenza di un commento musicale e a una coreografia totalmente innovativi, con effetti di luce elaborati con l’ausilio dell’IA. L’elemento attrattore ed inclusivo del progetto, sarà un contest musicale di percussioni per ricordare un giovanissimo, pluripremiato musicista, diplomato con lode al Liceo Musicale Albertini e prossimo alla Laurea in Percussioni, scomparso nel febbraio 2024. La musica classica attraversa una crisi profonda e predomina la musica popolare appannaggio di dilettanti: le percussioni costituiscono un controesempio sia per la contemporaneità della letteratura, moderna e quant mai attrattiva, sia per la smisurata varietà timbrica ed espressiva degli ensemble sia per le enormi possibilità offerte dalle contaminazioni cioè da brani del grande repertorio riscritti per strumenti a percussione. Il settore è in enorme espansione specialmente nella mitteleuropa germanofona, in America, Asia, Australia. La finalità è affiancare alle attività di respiro internazionale del progetto Gli Infiniti Mondi di Mozart che ormai da tre anni vede la partnership della Fondazione La Rocca con il Mozarteum di Salisburgo un nuovo ambito d’interesse che al classicismo mozartiano affianchi la potenza innovativa delle Percussioni, assicurando al territorio rilevanza sul piano internazionale per la produzione musicale e teatrale di altissimo livello. Il contest svilupperà una interconnessione tra rappresentanti della scena internazionale e studenti delle scuole medie e dei Licei musicali, in una prospettiva di verticalizzazione senza dimenticare la straordinaria valenza esemplare e motivazionale della musica e del settore delle percussioni in particolare. La tempistica dello svolgimento parte dalla rappresentazione teatrale e

prosegue con il contest che rappresenta l'edizione 0 di una manifestazione che deve avere cadenza annuale o, al massimo, biennale per diventare una manifestazione di grande rilievo nel panorama nazionale ed internazionale, in previsione della partnership con il Leopold Mozart Institute e della Sommerakademie, l'evento musicale che ogni anno richiama a Salisburgo migliaia di giovani studenti da tutto il mondo. Le attività si svolgeranno nell'autunno 2024.

Direzione

DIRETTORE ARTISTICO ANDREA NOFERINI Nato in una famiglia di musicisti è unanimemente ritenuto tra i più illustri virtuosi del violoncello sulla scena mondiale. Formatosi alla scuola del grande violinista Arthur Grumiaux a Bruxelles, si è perfezionato con Antonio Janigro e ha seguito Corsi di perfezionamento con Paul Tortelier, André Navarra e Yo-Yo Ma. All'intensa attività artistica affianca quella didattica: tiene i Corsi Internazionali di Formazione Orchestrale dell'Estate Musicale Frentana a Lanciano. Dal 1991 è Primo Violoncello Solista al Teatro dell'Opera di Roma Direttore organizzativo **AMELIA LA ROCCA** Nata in una famiglia di grande tradizione culturale, studi classici, laurea in Matematica, sempre a pieni voti, dopo un periodo di attività di ricerca universitaria nel campo della Geometria Superiore sotto la guida di illustri matematici dell'Ateneo Federiciano, Aldo Morelli e Gianfranco Panella, giovanissima diventa docente di Matematica e Fisica e, poco più che trentenne, vince il Concorso Nazionale a posti di Preside, attività svolta per quasi trent'anni, gli ultimi venti nel Liceo Scientifico e Musicale Albertini di Nola, associando nell'attività la più alta innovazione e il rigore della migliore tradizione culturale ed educativa, con risultati che hanno reso il Liceo Albertini tra le scuole unanimemente reputate tra le eccellenze nazionali anche rispetto agli standard Invalsi e utilizzando le proprie competenze musicali assicurando agli studenti esperienze uniche quali la partnership con l'Università Mozarteum di Salisburgo. Grande esperienza nella gestione di fondi europei, sorretta da profonda competenza giuridico amministrativa, conosce e parla tre lingue, inglese, francese e tedesco. Nel campo delle relazioni culturali, abilità acquisite da lungo tempo in ambito anche internazionale anche grazie al ruolo di Presidente dell'associazione "Aldo Ciccolini" della quale il maestro Ciccolini è stato Presidente onorario dal 2000 finché in vita e della Fondazione "Amelia e Concetta Grassi", dal 2023 trasformata in Fondazione Aristide La Rocca ETS, organizzando ben quindici stagioni concertistiche e manifestazioni culturali di altissimo livello, in Nola, Napoli e Salisburgo e avendo contatti con le più eminenti personalità nel campo concertistico e nel campo della cultura. Dal 2021 fonda la Nola Chamber Youth Orchestra "Aldo Ciccolini", e avvia la partnership con il Mozarteum di Salisburgo, Leopold Mozart Institute per la valorizzazione dei giovani talenti, tutto documentato al sito www.classicaonline.eu. Le attività, sin dall'anno 2000, sono state finanziate con fondi Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli, Comune di Nola, Ministero della Cultura, Unione Europea. Attualmente è in via di ultimazione un laboratorio finanziato per circa € 88000, fondi TOCC, UE, Ministero della Cultura, principalmente incentrato al recupero di minori a rischio di povertà educativa e diversamente abili, per l'inclusione sociale tramite le professioni afferenti alle tecnologie musicali.

Destinatari

Il progetto ha come destinatari i giovani, in particolare delle scuole del territorio nolano e delle università campane, in quanto intende rivolgersi alle nuove generazioni, sia favorendo un coinvolgimento diretto attivo di giovani musicisti, attori e danzatori nel collaborare alla progettazione e realizzazione delle attività caratterizzate dalla sinergia di diversi linguaggi artistico-performativi incoraggiandoli a coltivare il proprio talento, sia favorendo la fruizione delle stesse attività da parte di giovani con minori opportunità, stimolandone la partecipazione anche attraverso canali digitali. È altresì destinataria del progetto la comunità locale con azioni di inclusione sociale come la fruizione degli eventi ad ingresso gratuito, volte a favorire l'avvicinamento di nuove fasce di pubblico, non abituale, allo spettacolo dal vivo di qualità artistica. Saranno destinatari indiretti del progetto le istituzioni locali che potranno ottenere una valorizzazione e visibilità del proprio territorio con una ricaduta positiva sul piano occupazionale e dell'arricchimento del valore turistico e socio-economico dell'intero distretto territoriale. Lo spettacolo dal vivo di alto livello artistico è uno strumento formidabile per favorire l'educazione all'arte delle giovani generazioni, l'aggregazione della comunità ed elevare l'offerta culturale e turistica del territorio. La musica e le tradizioni culturali del territorio costituiscono un'eredità di cui andare orgogliosi e attraverso la quale costruire una strategia di sviluppo comune per un futuro migliore, dando ai giovani una concreta prospettiva professionale.

Descrizione zone disagiate

Il progetto si svolgerà in parte a Caivano, comune italiano di 35 795 abitanti della città metropolitana di Napoli in Campania. Da quarant'anni, dopo il terremoto dell'80, a Caivano è sorto un complesso noto come Parco Verde, diventato tristemente famoso per essere stato teatro di orrendi abusi su minori, culminati con infanticidi perpetrati con ferocia inaudita. Considerata la piazza di spaccio più importante d'Europa, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso 15 settembre 2023 il testo del cosiddetto decreto Caivano, il quale testimonia fin dal nome dell'assai discutibile ma diffusa pratica di intervenire normativamente, quasi sempre ricorrendo alla decretazione d'urgenza, all'indomani di fatti di cronaca drammatici, con l'illusione di inseguire questa o quella emergenza attraverso l'irrigidimento degli strumenti penali. Da qui la necessità di un approccio sistemico alternativo, della valorizzazione degli strumenti educativi perché, se è vero che Caivano è Parco Verde, è altrettanto vero che esistono realtà virtuose quali quella rappresentata dall'I.C. DON MILANI, con scuola media ad indirizzo musicale. Tra il 2012 e il 2017, ha svolto la sua attività di docente di strumenti a percussione Rolando Costagliola, responsabile musicale del progetto, ed è stata esemplare la sua attività di recupero di ragazzi che avevano abbandonato completamente la scuola, dediti ad attività di corrieri, condotti addirittura a classificarsi primi nel Concorso Musicale che il Teatro di San Carlo dedica alle scuole medie ad indirizzo musicale, in uno straordinario caso di successo formativo. Ed è appunto alla Don Milani di Caivano che sarà svolta una sezione del Contest intitolato a Peter Sadlo, docente al Mozarteum di Salisburgo, prematuramente scomparso nel 2014, che inaugurò il Nola International Percussion Festival nel 2011, con un premio dedicato a Giuseppe Falco, scomparso il 26 marzo 2024, pochi giorni prima del suo ventiduesimo compleanno. Il Contest sarà aperto anche alle scuole medie ad indirizzo musicale e ai Licei Musicali, ma sarà soprattutto proiettato all'individuazione di talenti

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

emergenti nel contesto nazionale e internazionale. Presidente del Contest sarà Giuseppe Cacciola, Percussionista del Teatro alla Scala, affiancato da Rolando Costagliola e da altri affermati, pluripremiati percussionisti scelti tra i più importanti della scena internazionale.

Partner

MINISTERO DELLA CULTURA COMUNE DI NOLA • ISIS ALBERTINI – LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO, MUSICALE • ISIS MASULLO-THETI • LICEO CLASSICO GIOSUE' CARDUCCI • I.C. DON MILANI CAIVANO- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INIRIZZO MUSICALE • I.C. BRUNO FIORE NOLA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INIRIZZO MUSICALE

Tecnologie

I concerti ed i contenuti audio prodotti saranno inseriti su piattaforme Web dedicate all'audio per l'ascolto (Spotify) e sulla piattaforma digitale di cui è proprietaria la Fondazione. La piattaforma digitale presenta i seguenti elementi di innovazione: □ Una sezione streaming/on demand: permette agli utenti di accedere e ascoltare musica, assistere alle iniziative proposte dalla Fondazione in tempo reale o on demand attraverso una connessione internet. □ Sezione di e-learning: fornisce un ambiente di apprendimento online dove gli utenti possono accedere a corsi e lezioni sulle tecniche musicali, la storia della musica, la composizione, ecc. Questo elemento offre un'opportunità per sviluppare le proprie competenze musicali in modo conveniente e accessibile. □ Interfaccia utente intuitiva: la piattaforma è progettata in modo da essere facile da usare, con una navigazione semplice e un'interfaccia visivamente accattivante. □ Funzionalità social: la piattaforma include funzionalità social come la condivisione di link e notizie. □ Accessibilità: la piattaforma è progettata per essere accessibile a tutti, indipendentemente dalle competenze tecnologiche dell'utente. □ Integrazione con altre piattaforme: la piattaforma è progettata per integrarsi con altre piattaforme come i social network, altre piattaforme per lo streaming e l'e learning, per aumentare la visibilità e la portata del contenuto proposto. □ Analitica e personalizzazione: la piattaforma utilizza tecnologie di analisi per raccogliere dati sugli utenti e personalizzare la loro esperienza di streaming in base alle preferenze espresse. Questi elementi di innovazione contribuiscono a rendere il progetto uno strumento potente per la diffusione della musica e lo sviluppo delle competenze musicali.

Documentazione

Napoliclick si occuperà di supportare la comunicazione e di divulgare l'iniziativa principalmente attraverso 4 azioni: 1. Attività di Ufficio stampa e Media-partnership con Napoliclick.it (testata giornalistica pubblicata dalla cooperativa NClick) mediante la diramazione di comunicati stampa e inviti mirati ai giornalisti per darne seguito sulle testate locali, al fine di costruire una rassegna stampa ad hoc. 2. Diffusione delle attività del progetto mediante il portale Napoliclick.it, attraverso articoli, interviste ed approfondimenti sui protagonisti e i partner del progetto. 3. Promozione delle attività previste dal progetto sui Social Network degli enti partner del progetto, con la realizzazione di dirette da eseguirsi nel corso degli eventi programmati. 4. Creazione di un video-racconto finale da pubblicare su Napoliclick.it e da rilanciare sui canali Social di riferimento. L'azione di informazione e comunicazione che verrà posta in essere sarà volta altresì a pubblicizzare le attività formative correlate al progetto presso i giovani, con particolare riferimento agli studenti delle istituzioni scolastiche e delle Università, per motivarne più fortemente il coinvolgimento. La realizzazione di eventi di alto livello artistico, culturalmente attrattivi erogati in forma aperta e gratuita, nonché la fruizione consentita anche attraverso il Web per un pubblico mondiale, con l'utilizzo di una piattaforma digitale, non potranno che avere un impatto positivo sollecitando un 'turismo culturale' che funga da volano per incentivare la ripresa economica e la valorizzazione del territorio nolano. Responsabile della comunicazione è il Prof. Michele Mezza, docente Universitario presso il Dipartimento di Sociologia della Federico II e per oltre quarant'anni giornalista RAI. https://it.wikipedia.org/wiki/Michele_Mezza